



# TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

## PRESIDENZA

Foro Ulpiano n. 1-34133 Trieste  
tel. 040/7792426 – fax 040/7792568  
e-mail tribunale.trieste@giustizia.it

N. 488/INT	Data 31.05.13
Indice di Classificazione 7	
Funzione: 7.4	
Macroattività: 7.4.1	
Attività:	
Fascicolo:	
Sottofascicolo:	
N. Allegati	
N. Riferim.	
Resp. Imm. Dati: pmitri	
Resp. Proc. Amm.vo:	
Nome file:	

All'Ordine degli Avvocati  
di TRIESTE

**Oggetto: Variazione tabellare**

Si trasmette, per opportuna conoscenza, l'allegata segnalazione di variazione tabellare.

Il Presidente f.f.  
- dott. Raffaele MORVAY -



## TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

### Il Presidente f.f.

- Rilevato che il dott. Paolo VASCOTTO ha maturato la decennalità di funzioni presso la Sezione Penale di questo Tribunale, tenuto anche conto dei lunghi periodi di applicazione/supplenza a tempo pieno presso la locale Corte d'Appello e presso la Sezione GIP/GUP di questo Tribunale;
- rilevato che il medesimo dott. VASCOTTO non ha partecipato ad alcun concorso ordinario prima della scadenza in esame, diversamente da quanto previsto dal punto 49.3 della vigente Circolare sulla formazione delle tabelle;
- rilevato che, trattandosi di ufficio a pieno organico, non ha avuto alcun esito il concorso interno previsto dal punto 49.5 Circ. cit., così come nessuno si è proposto per uno scambio di posti (punto 49.6)
- rilevato che una proposta di suddividere la Sezione Penale in sottosezioni specializzate in specifiche materie (punto 22.1 con le conseguenze sulla decennalità di cui al punto 22.1, comma 2) non ha trovato il necessario consenso dei magistrati della Sezione stessa (v.verbale riunione d.d. 22.05.13);
- ritenuto pertanto che si deve procedere al tramutamento d'ufficio del dott. VASCOTTO; a tal fine l'opzione della destinazione alla Sezione GIP/GUP, la più affine alla Sezione Penale di provenienza, non può essere praticata: detta Sezione infatti è ad organico pieno e si compone di quattro magistrati: il Presidente e il Presidente Aggiunto che, in ragione della loro funzione semi - direttiva, non possono essere rimossi; gli altri due magistrati provengono dalla Sezione Penale da cui sono usciti per decennalità da molto meno dei 5 anni previsti (punti 50.4 in relazione al punto 50.1, lett. d);
- ritenuto dunque che il dott. VASCOTTO va trasferito d'ufficio alla Sezione Civile;
- ritenuto che la Sezione Penale, che è pure Sezione del Riesame con competenza distrettuale, ed è in sofferenza per l'aumento delle pendenze monocratiche e collegiali, non può rimanere priva di un giudice (cfr relazione del Presidente della Corte d'Appello per l'inaugurazione del presente anno giudiziario);
- ritenuto quindi che dalla Sezione Civile, che è a pieno organico, e avrebbe un magistrato in più con l'arrivo del dott. VASCOTTO, deve essere trasferito d'ufficio un magistrato alla Sezione Penale;

che la scelta è disciplinata dal punto 50.2 (v. circa una situazione identica la pratica CSM n. 75/FT/2012);

che l'ultima arrivata nella Sezione Civile è la dott.ssa Giulia SPADARO, la quale peraltro è giunta quale vincitrice di un concorso per la copertura di un posto del Tribunale delle Imprese in quanto dotata di specifica competenza; che il penultimo arrivato è il dott. Piero LEANZA, proveniente da un fuori ruolo e quindi meno inserito di ogni altro nel servizio e nelle funzioni attualmente svolte;

- ritenuto in definitiva che il trasferimento d'ufficio dalla Sezione Civile alla Sezione Penale deva colpire il dott. Piero LEANZA;
- ritenuto che non osta a tale statuizione la norma di cui al punto 50.3 della circolare in materia. Infatti un'interpretazione logica e sistematica di essa induce a ritenere che il divieto di (nuovo) trasferimento entro un anno si riferisce allo spostamento di sezione (volontario o d'ufficio) dalle mansioni cui il magistrato viene adibito in conseguenza del presente provvedimento. In concreto: il dott. LEANZA non potrà, prima di un anno dalla presa di possesso delle nuove funzioni, chiedere un trasferimento o essere trasferito d'ufficio;
- ritenuto che i giustificati timori del Procuratore della Repubblica e dei Presidenti delle due Sezioni interessate circa l'opportunità o la necessità di far proseguire taluni procedimenti ai giudici come sopra trasferiti vengono tenuti presente da questa Presidenza, che espressamente si riserva di emettere appositi provvedimenti di applicazione (punto 40.5);

#### P.Q.M.

Dispone il trasferimento d'ufficio con effetto immediato del dott. Paolo VASCOTTO alla Sezione Civile e del dott. Piero LEANZA alla Sezione Penale, con subentro dei suddetti nelle rispettive funzioni e nei rispettivi ruoli, salve le applicazioni di cui in motivazione.

Immediata esecutività ex art. 14, co. 1 della circolare del CSM sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari per il triennio 2012-2014

Si registri nel programma Valeri@; si trasmetta al Presidente della Corte d'Appello quale Presidente del Consiglio Giudiziario per quanto di competenza e successivo inoltro al C.S.M.

Si comunichi ai magistrati tutti, ai responsabili delle cancellerie e – per opportuna conoscenza – al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Trieste, 31 maggio 2013

Il Presidente f.f.  
- dott. Raffaele MORVAY -

